



# *Ministero dell'Istruzione*

## ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PIZI"

**Liceo Classico – Liceo Scientifico- Liceo Artistico**

Via San Gaetano s.n.c. – 89015 PALMI (RC) Distretto XXXIV - C.F. 91006650807 – C.M. RCIS019002

Segreteria/Sede Amm. Tel. 0966/46103 - Liceo Classico 0966/22704 - Liceo Artistico 0966/22791

Sito web: [www.liceopizipalmi.edu.it](http://www.liceopizipalmi.edu.it) e-mail: [rcis019002@istruzione.it](mailto:rcis019002@istruzione.it) PEC: [rcis019002@pec.istruzione.it](mailto:rcis019002@pec.istruzione.it)

### **Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio**

#### **Premessa**

Le attività di tirocinio si prefigurano quale integrazione sinergica fra conoscenze teoriche, in via di acquisizione nel corso di studi, e la pratica professionale in ambiente scolastico. Conseguentemente, esse si pongono l'obiettivo di condurre il tirocinante ad una maggiore consapevolezza del ruolo e della funzione docente in relazione ai rapporti interpersonali inerenti al rapporto didattico e alla risposta di ogni singolo alunno e, pertanto, di rendere il tirocinante capace di osservare, leggere criticamente situazioni, riflettere sul contesto scolastico, di gestire un intervento didattico nella flessibilità come processo in crescita e in un'ottica interdisciplinare, di tradurre le conoscenze teoriche disciplinari in pratica didattica e divenir capaci di programmare scientificamente e realisticamente interventi didattici

La pratica del TFA, ponendosi quale congiunzione fra mondo universitario e della ricerca e prassi quotidiana dell'attività educativa, rappresenta un'importantissima occasione di arricchimento per tutti i soggetti coinvolti; Non sono non solo per i tirocinanti a godere dei frutti derivanti dall'attività di tirocinio, ma anche gli insegnanti, in quanto occasione di confronto e riflessione sul proprio agito educativo alla luce dei progressi della ricerca, per l'università come opportunità di saldare ricerca e pratica e offrire nuovi spunti di studio e approfondimento, per gli studenti, che non possono che godere di questo vivo ambiente di scambio e crescita culturale, professionale e umana.

#### **Obiettivi**

In coerenza con il D.M. 249/2010, all'art. 2, che stabilisce che "La formazione iniziale degli insegnanti è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente", il tirocinio persegue i seguenti obiettivi:

- la riflessione sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili individuali di apprendimento, ai bisogni formativi degli allievi, alla luce delle nuove indicazioni nazionali per il curricolo;
- la riflessione sulle modalità di scelta e di utilizzazione delle varie strategie didattiche in relazione agli oggetti di apprendimento, agli aspetti comunicativi, agli strumenti didattici, a situazioni individuali particolari, oltre che in riferimento alla normativa scolastica;
- il potenziamento, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, della conoscenza delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, del funzionamento degli organi di gestione della scuola e della loro ricaduta sull'attività didattica;
- il consolidamento di capacità di analisi – progettazione – verifica.

#### **Patto formativo**

Il Tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore;
- essere coerente e presentarsi in modo chiaro e trasparente;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e idonee esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il tirocinante all'atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;
- portare a conoscenza del tirocinante il codice deontologico dell'insegnante

Il Tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo e privo di schemi mentali pregressi;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

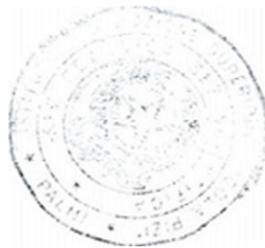
### Organizzazione, articolazione e durata

Il TFA ha una durata complessiva di n° 150 ore, articolate in 4 fasi che costituiscono due momenti fra loro strettamente integrati, uno di carattere osservativo-riflessivo, l'altro di carattere pratico-operativo.

La scansione delle varie fasi emerge chiaramente dal seguente prospetto.

FASE	DURATA	ATTIVITÀ
<b>Fase di accoglienza e inserimento</b>	15 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipula del patto formativo;</li> <li>- Conoscenza tutor – tirocinante;</li> <li>- Presentazione Staff (Ds, Collaboratori, Funzioni strumentali, Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, Personale di Segreteria, ecc.);</li> <li>- Narrazione delle aspettative;</li> <li>- Conoscenza della/e classe/i in cui si svolgerà il tirocinio;</li> <li>- Conoscenza della struttura edilizia e del Piano per la sicurezza</li> </ul>
<b>Fase osservativo-riflessiva</b>	60 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza e riflessione sulla Riforma dell'istruzione secondaria di 2° grado, attraverso la lettura di documenti ministeriali;</li> <li>- Lettura critica del Piano dell'Offerta Formativa;</li> <li>- Focalizzazione dei concetti di mission e vision dell'Istituto;</li> <li>- Conoscenza delle programmazioni annuali dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe;</li> <li>- Approfondimento del sistema di valutazione degli apprendimenti e del sistema dei crediti adottato dal Collegio dei docenti;</li> <li>- Assistenza alle lezioni in classe e nei laboratori;</li> <li>- Assistenza alle attività di sportello didattico;</li> <li>- Utilizzo guidato del registro elettronico;</li> <li>- Presa visione di tutti i documenti di carattere organizzativo e didattico;</li> <li>- Partecipazione riunioni degli organi collegiali;</li> <li>- Partecipazione ad iniziative di formazione;</li> <li>- Incontri con il tutor per la valutazione critica dell'esperienza in corso;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione del piano di lavoro e progettazione di unità di apprendimento;</li> <li>- Compilazione durante tutto il percorso di un diario di bordo.</li> </ul>
<b>Fase progettuale-operativa</b>	50 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di competenze nel campo della progettazione didattica, attraverso la visione critica dei documenti elaborati a inizio d'anno e partecipazione attiva alla eventuale revisione delle stesse, con particolare attenzione per la definizione operativa degli obiettivi, la scelta delle procedure didattiche, le prove d'ingresso, la verifica e la valutazione;</li> <li>- Conduzione, in collaborazione con il tutor, di unità di lavoro tramite lezione frontale e attività di laboratorio;</li> <li>- Partecipazione a progetti condotti in orario extracurricolare;</li> <li>- Gestione guidata di piattaforme informatiche;</li> </ul>
<b>Stesura finale</b>	<b>report</b> 25 h	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con il Tutor, il Dirigente scolastico e lo Staff per una verifica-valutazione dell'intera esperienza;</li> <li>- Stesura della relazione individuale.</li> </ul>



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci